



Tommaso

COMUNE DI CAMPOREALE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DETERMINA DIRIGENZIALE II SETTORE

N. 19346 del Registro

Del 29.12.2017

OGGETTO: Impegno e liquidazione di spesa con ordinativo di pagamento, in forza della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71, del 21 dicembre 2017, in merito al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, inerente il contributo economico da erogare alle rispettive famiglie assegnatarie con provvedimento giurisdizionale l'affidamento dei seguenti minori: 1) Mulè Provvidenza e Mulè Salvatore alla famiglia Loria Angela e Di Salvo Giuseppe. 2) Mulè Ignazio e Mulè Giovanna alla famiglia Pileri Giovanni e Tomasello Flavia. 3) Namio Caterina alla famiglia Namio Enza e Pipitone Castrenze. 4) Sciacca Teresa alla famiglia Sciacca Filippo; decorrente rispettivamente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, ex artt. 183, 184, 185 e 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette, del mese di dicembre, nella casa comunale di Camporeale

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE

Dott. Giacomo Faso, formula il presente provvedimento amministrativo epigrafato, avente il seguente oggetto: "Impegno e liquidazione di spesa con ordinativo di pagamento, in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 71, del 21 dicembre 2017, in merito al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, inerente il contributo economico da erogare alle rispettive famiglie assegnatarie con provvedimento giurisdizionale l'affidamento dei seguenti minori: 1) Mulè Provvidenza e Mulè Salvatore alla famiglia Loria Angela e Di Salvo Giuseppe. 2) Mulè Ignazio e Mulè Giovanna alla famiglia Pileri Giovanni e Tomasello Flavia. 3) Namio Caterina alla famiglia Namio Enza e Pipitone Castrenze. 4) Sciacca Teresa alla famiglia Sciacca Filippo; decorrente rispettivamente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, ex artt. 183, 184, 185 e 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i."

PREMESSO

Che, con deliberazione di Giunta Municipale n. 22, del 29 maggio 2017, ex art. 6, del Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, la stessa ha proceduto alla suddivisione della struttura organizzativa dell'Ente locale in n. 4 (quattro) settori.

Che, con determina sindacale n. 23, del 29 giugno 2017, il Sindaco nominava Responsabile del I Settore il Dott. Giacomo Faso e, contestualmente, individuava i sostituti in caso di assenza o impedimento, nonché venivano nominati i responsabili dei programmi e relativi sostituti.

Che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17, del 23 maggio 2017, veniva approvato il Bilancio pluriennale di previsione anni 2016/2018, con i relativi allegati.

Che, per i motivi *ut supra*, non essendo stato ancora approvato il bilancio di previsione 2017, il Comune risulta essere in gestione provvisoria, ex art. 163, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e può garantire ed assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente, ex art. 163, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Che, essendo l'Ente locale in regime di gestione provvisoria, ex art. 163, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., nella fattispecie in esame può assumere soltanto obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi che verranno tutti indicati *infra*.

Che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18, del 26 marzo 2009, è stato approvato il Regolamento comunale sull'affidamento familiare dei minori.

Che, la Legge 4 maggio 1983, n. 184 e s.m.i., disciplina il diritto del minore ad una famiglia, in specie l'art. 2, comma 1, della citata Legge regimenta, nella fattispecie in esame che sarà esposta *infra*, anche l'affidamento del minore ad una famiglia e sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affidamento familiare.

Donde, il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, nonostante gli interventi di sostegno e aiuto disposti ai sensi dell'articolo 1, della indicata Legge n. 184/1983 e s.m.i., è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno.

Che, l'art. 5, cpv 2, del Regolamento comunale sull'Affidamento Familiare dei Minori, prevede, ove richiesto, la concessione di un contributo mensile di euro 400,00, in favore delle famiglie affidatarie, attraverso il proprio servizio sociale, indipendentemente dal reddito posseduto.

Che, *in subiecta materia*, in via riepilogativa si precisa quanto segue, in merito al contributo mensile *pro capite* per ogni minore, pari ad euro 400,00, per l'affidamento dei minori indicati *infra* ai rispettivi soggetti assegnatari e, quindi, beneficiari del contributo *de quo*.

~~1.) Determinazione Dirigenziale del II Settore dell'Ente locale, n. 12.132, dell'1 agosto 2017, con la quale veniva impegnata la spesa per l'importo complessivo di euro 4.000,00, ex art. 183, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., per il periodo decorrente dall'1 agosto 2017 al 31 dicembre 2017, con imputazione al Codice n. 12.01.1.04.02.02.999, del Capitolo PEG n. 5635, art. 10, alla voce "Sovvenzione a favore dei minori affidati", del bilancio di previsione esercizio 2017, in corso di~~

elaborazione; in forza del Decreto del Tribunale per i Minorenni di Palermo n. 1096/01 PM, del 22 ottobre 2002, inerente il contributo per l'affidamento di entrambi i minori, Mulè Provvidenza nata Partinico (PA) il 22 novembre 2000 e Mulè Salvatore nato Partinico (PA) il 4 settembre 2002, ai nonni materni, Loria Angela e Di Salvo Giuseppe e, pedissequamente, con successive determinazioni dirigenziali veniva liquidata la spesa con ordinativo di pagamento con cadenza mensile ai detti parenti assegnatari dei minori *de quibus*, ex art. 184 e 185, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Donde, in forza della Determinazione Dirigenziale del II Settore dell'Ente locale, n. 12.132, dell'1 agosto 2017 *ut supra*, veniva concesso per il periodo decorrente dall'1 agosto 2017 al 31 dicembre 2017, il contributo mensile di euro 400,00 per ogni minore, pari alla somma di danaro complessiva mensile di euro 800,00, l'importo complessivo di euro 4.000,00 (euro 400,00 x 5 mesi = 2.000,00; euro 2.000,00 x 2 minori = euro 4.000,00).

Funditus, con il provvedimento amministrativo *de qua*, veniva dichiarato di corrispondere ai predetti parenti assegnatari di entrambi i minori *de quibus*, limitatamente al periodo *ut supra*, l'importo complessivo di euro 4.000,00.

- 2) Determinazione Dirigenziale del II Settore dell'Ente locale, n. 12.133, dell'1 agosto 2017, con la quale veniva impegnata la spesa per l'importo complessivo di euro 4.000,00, ex art. 183, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., per il periodo decorrente dall'1 agosto 2017 al 31 dicembre 2017, con imputazione al Codice n. 12.01.1.04.02.02.999, del Capitolo PEG n. 5635, art. 10, alla voce "Sovvenzione a favore dei minori affidati", del bilancio di previsione esercizio 2017, in corso di elaborazione; in forza della sentenza n. 241/2012, emessa dal Tribunale per i Minorenni di Palermo, inerente il contributo per l'affidamento di entrambi i minori, Mulè Giovanna nata a Partinico (PA) il 19 aprile 2004 e Mulè Ignazio nato ad Alcamo (TP) l'11 novembre 2000, ai coniugi, Pileri Giovanni e Tomasello Flavia e, pedissequamente, con successive determinazioni dirigenziali veniva liquidata la spesa con ordinativo di pagamento con cadenza mensile ai detti assegnatari dei minori *de quibus*, ex art. 184 e 185, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Donde, in forza della Determinazione Dirigenziale del II Settore dell'Ente locale, n. 12.133, dell'1 agosto 2017 *ut supra*, veniva concesso per il periodo decorrente dall'1 agosto 2017 al 31 dicembre 2017, il contributo mensile di euro 400,00 per ogni minore, pari alla somma di danaro complessiva mensile di euro 800,00, l'importo complessivo di euro 4.000,00 (euro 400,00 x 5 mesi = 2.000,00; euro 2.000,00 x 2 minori = euro 4.000,00).

Funditus, con il provvedimento amministrativo *de qua*, veniva dichiarato di corrispondere ai predetti assegnatari di entrambi i minori *de quibus*, limitatamente al periodo *ut supra*, l'importo complessivo di euro 4.000,00.

3) Determinazione Dirigenziale del II Settore dell'Ente locale, n. 12.134, dell'1 agosto 2017, con la quale veniva impegnata la spesa per l'importo complessivo di euro 2.000,00, ex art. 183, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., per il periodo decorrente dall'1 agosto 2017 al 31 dicembre 2017, con imputazione al Codice n. 12.01.1.04.02.02.999, del Capitolo PEG n. 5635, art. 10, alla voce "Sovvenzione a favore dei minori affidati", del bilancio di previsione esercizio 2017, in corso di elaborazione; in forza del Decreto del Tribunale per i Minorenni di Palermo n. 1042/2011 V.G. Pot. Car., del 18 ottobre 2011, inerente il contributo per l'affidamento della minore, Namio Caterina nata Camporeale (PA) il 6 gennaio 2000, agli zii paterni, Namio Enza e Pipitone Castrenze e, pedissequamente, con successive determinazioni dirigenziali veniva liquidata la spesa con ordinativo di pagamento con cadenza mensile ai detti parenti assegnatari dei minori *de quibus*, ex art. 184 e 185, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Donde, in forza della Determinazione Dirigenziale del II Settore dell'Ente locale, n. 12.134, dell'1 agosto 2017 *ut supra*, veniva concesso per il periodo decorrente dall'1 agosto 2017 al 31 dicembre 2017, il contributo mensile di euro 400,00 per la predetta minore, pari all'importo complessivo di euro 2.000,00 (euro 400,00 x 5 mesi = euro 2.000,00).

Finalmente, con il provvedimento amministrativo *de qua*, veniva dichiarato di corrispondere ai predetti parenti assegnatari della minore *de qua*, limitatamente al periodo *ut supra*, l'importo complessivo di euro 2.000,00.

4) Determinazione Dirigenziale del II Settore dell'Ente locale, n. 12.135, dell'1 agosto 2017, con la quale veniva impegnata la spesa per l'importo complessivo di euro 2.000,00, ex art. 183, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., per il periodo decorrente dall'1 agosto 2017 al 31 dicembre 2017, con imputazione al Codice n. 12.01.1.04.02.02.999, del Capitolo PEG n. 5635, art. 10, alla voce "Sovvenzione a favore dei minori affidati", del bilancio di previsione esercizio 2017, in corso di elaborazione; in forza del Decreto del Tribunale per i Minorenni di Palermo n. 6785/2015, con il quale veniva disposta la revoca dell'affidamento della minore Sciacca Kleidy e, contestualmente veniva dichiarato con lo stesso provvedimento giurisdizionale che la minore Sciacca Teresa nata Castelvetro (TP) il 4 novembre 2011, venisse assegnata allo zio paterno, Sciacca Filippo, anche in merito al contributo *de quo* per l'affidamento della predetta minore e, pedissequamente, con successive determinazioni dirigenziali veniva liquidata la spesa con ordinativo di pagamento con cadenza mensile al detto parente assegnatario della minore *de qua*, ex art. 184 e 185, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Donde, in forza della Determinazione Dirigenziale del II Settore dell'Ente locale, n. 12.135, dell'1 agosto 2017 *ut supra*, veniva concesso per il periodo decorrente dall'1 agosto 2017 al 31 dicembre 2017, il contributo mensile di euro 400,00 per la predetta minore, pari all'importo complessivo di euro 2.000,00 (euro 400,00 x 5 mesi = euro 2.000,00).

Funditus, con il provvedimento amministrativo *de qua*, veniva dichiarato di corrispondere al predetto parente assegnatario della minore *de qua*, limitatamente al periodo *ut supra*, l'importo complessivo di euro 2.000,00.

Che, con il predetto provvedimento amministrativo connesso all'approvato riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio si passa all'esame in via gradata delle singole fattispecie debitorie inerente il contributo *de quo* in favore dei rispettivi soggetti assegnatari per l'affidamento dei seguenti minori, decorrente rispettivamente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, ex art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i:

1) Minori, Mulè Provvidenza e Mulè Salvatore, entrambi affidati alla famiglia dei parenti, Loria Angela e Di Salvo Giuseppe.

Si rileva che, in forza del Decreto del Tribunale per i Minorenni di Palermo n.1096/01 PM, del 22 ottobre 2002, venivano affidati entrambi i minori, Mulè Provvidenza nata Partinico (PA) il 22 novembre 2000 e Mulè Salvatore nato Partinico (PA) il 4 settembre 2002, ai nonni materni, Di Salvo Giuseppe e Loria Angela, il quale provvedimento giurisdizionale non viene allegato alla presente proposta deliberativa, poiché soggetto alla tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali e sensibili, ex artt. 20, 21, 22 e 167, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

Donde, *per relationem* con la Determinazione Dirigenziale del II Settore dell'Ente locale, n. 12.132, dell'1 agosto 2017 *ut supra*, con la quale veniva stabilito di concedere per il periodo decorrente dall'1 agosto 2017 al 31 dicembre 2017, il contributo mensile di euro 400,00 per ogni minore, pari alla somma di danaro complessiva mensile di euro 800,00, per l'importo complessivo di euro 4.000,00 (euro 400,00 x 5 mesi = 2.000,00; euro 2.000,00 x 2 minori = euro 4.000,00), rimane per il Comune di Camporeale una esposizione debitoria per il periodo decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, in merito al contributo mensile di euro 400,00 per ogni minore, pari alla somma di danaro complessiva mensile di euro 800,00, per l'importo complessivo da erogare di euro 5.600,00 (euro 400,00 x 7 mesi = 2.800,00; euro 2.800,00 x 2 minori = euro 5.600,00).

Funditus, per i motivi *ut supra*, fondati in punto di fatto e di diritto, con il presente provvedimento amministrativo connesso alla declaratoria del Consesso in merito al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., al fine di potere corrispondere, limitatamente al periodo decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, con la presente determinazione dirigenziale, si pone in essere l'impegno e liquidazione della spesa con ordinativo di pagamento, ex art. 184 e 185, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., pari all'importo complessivo di euro 5.600,00, in favore dei predetti parenti assegnatari di entrambi i minori *de quibus*.

2) Minori, Mulè Giovanna e Mulè Ignazio, entrambi affidati alla famiglia Pileri Giovanni e Tomasello Flavia.

Si rileva che, in forza della sentenza n. 241/2012, emessa dal Tribunale per i Minorenni di Palermo, venivano affidati entrambi i minori, Mulè Giovanna nata a Partinico (PA) il 19 aprile 2004 e Mulè Ignazio nato ad Alcamo (TP) l'11 novembre 2000, ai coniugi Pileri Giovanni e Tomasello Flavia, il quale provvedimento giurisdizionale non viene allegato alla presente proposta deliberativa, poiché soggetto alla tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali e sensibili, ex artt. 20, 21, 22 e 167, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

Donde, *per relationem* con la Determinazione Dirigenziale del II Settore dell'Ente locale, n. 12.133, dell'1 agosto 2017 *ut supra*, con la quale veniva stabilito di concedere per il periodo decorrente dall'1 agosto 2017 al 31 dicembre 2017, il contributo mensile di euro 400,00 per ogni minore, pari alla somma di danaro complessiva mensile di euro 800,00, per l'importo complessivo di euro 4.000,00 (euro 400,00 x 5 mesi = 2.000,00; euro 2.000,00 x 2 minori = euro 4.000,00), rimane per il Comune di Camporeale una esposizione debitoria per il periodo decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, in merito al contributo mensile di euro 400,00 per ogni minore, pari alla somma di danaro complessiva mensile di euro 800,00, per l'importo complessivo da erogare di euro 5.600,00 (euro 400,00 x 7 mesi = 2.800,00; euro 2.800,00 x 2 minori = euro 5.600,00).

Funditus, per i motivi *ut supra*, fondati in punto di fatto e di diritto, con il presente provvedimento amministrativo connesso alla declaratoria del Consesso in merito al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., a fine di potere corrispondere, limitatamente al periodo decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, con la presente determinazione dirigenziale, si pone in essere l'impegno e liquidazione della spesa con ordinativo di pagamento, ex artt. 184 e 185, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., per all'importo complessivo di euro 5.600,00, in favore dei predetti parenti assegnatari di entrambi i minori *de quibus*.

3) Minore, Namio Caterina, affidata alla famiglia dei parenti, Namio Enza e Pipitone Castrenze.

Si rileva che, in forza del Decreto del Tribunale per i Minorenni di Palermo n. 1042/2011 V.G. Po Car., del 18 ottobre 2011, veniva affidata la minore, Namio Caterina nata Camporeale (PA) il 1 gennaio 2000, agli zii paterni, Namio Enza e Pipitone Castrenze, il quale provvedimento giurisdizionale non viene allegato alla presente proposta deliberativa, poiché soggetto alla tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali e sensibili, ex artt. 20, 21, 22 e 167, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

Donde, *per relationem* con la Determinazione Dirigenziale del II Settore dell'Ente locale, n. 12.133, dell'1 agosto 2017 *ut supra*, con la quale veniva stabilito di concedere per il periodo decorrente dall'1 agosto 2017 al 31 dicembre 2017, il contributo mensile di euro 400,00 per la minore, pari all'importo complessivo di euro 2.000,00 (euro 400,00 x 5 mesi = euro 2.000,00), rimane per il Comune di Camporeale una esposizione debitoria per il periodo decorrente dall'1 gennaio 2017

31 luglio 2017, in merito al contributo mensile di euro 400,00 per la minore, pari all'importo complessivo da erogare di euro 2.800,00 (euro 400,00 x 7 mesi = euro 2.800,00).

Funditus, per i motivi *ut supra*, fondati in punto di fatto e di diritto, con il presente provvedimento amministrativo connesso alla declaratoria del Consesso in merito al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, *ex art.* 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., al fine di potere corrispondere, limitatamente al periodo decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, con la presente determinazione dirigenziale, si pone in essere l'impegno e liquidazione della spesa con ordinativo di pagamento, *ex art.* 184 e 185, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., pari all'importo complessivo di euro 2.800,00, in favore dei predetti parenti assegnatari della minore *de qua*.

4) Minore, Sciacca Teresa, affidata al parente, Sciacca Filippo.

Si rilevare che, in forza del Decreto del Tribunale per i Minorenni di Palermo n. 6785/2015, con il quale veniva disposta la revoca dell'affidamento della minore Sciacca Kledy e, contestualmente, veniva dichiarato con lo stesso provvedimento giurisdizionale che la minore Sciacca Teresa nata Castelvetro (TP) il 4 novembre 2011, venisse assegnata allo zio paterno, Sciacca Filippo, anche in merito al contributo *de quo* per l'affidamento della predetta minore, il quale provvedimento giurisdizionale non viene allegato alla presente proposta deliberativa, poiché soggetto alla tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali e sensibili, *ex artt.* 20, 21, 22 e 167, del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

Dondè, *per relationem* con la Determinazione Dirigenziale del II Settore dell'Ente locale, n. 12.135, dell'1 agosto 2017 *ut supra*, con la quale veniva stabilito di concedere per il periodo decorrente dall'1 agosto 2017 al 31 dicembre 2017, il contributo mensile di euro 400,00 per la minore, pari all'importo complessivo di euro 2.000,00 (euro 400,00 x 5 mesi = euro 2.000,00), rimane per il Comune di Camporeale una esposizione debitoria per il periodo decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, in merito al contributo mensile di euro 400,00 per la minore, pari all'importo complessivo da erogare di euro 2.800,00 (euro 400,00 x 7 mesi = euro 2.800,00).

Funditus, per i motivi *ut supra*, fondati in punto di fatto e di diritto, con il presente provvedimento amministrativo connesso alla declaratoria del Consesso in merito al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, *ex art.* 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., al fine di potere corrispondere, limitatamente al periodo decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, con la presente determinazione dirigenziale, si pone in essere l'impegno e liquidazione della spesa con ordinativo di pagamento, *ex art.* 184 e 185, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., pari all'importo complessivo di euro 2.800,00, in favore dei predetti parenti assegnatari della minore *de qua*.

Che, il predetto provvedimento amministrativo emesso a riconoscimento dell'legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., decorrente rispettivamente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, inerente il contributo economico da erogare alle rispettive famiglie assegnatarie in forza degli indicati provvedimenti giurisdizionali *de quibus* per l'affidamento dei predetti minori: 1) Mulè Provvidenza e Mulè Salvatore alla famiglia Loria Angela e Di Salvo Giuseppe. 2) Mulè Ignazio e Mulè Giovanna alla famiglia Pileri Giovanni e Tomasello Flavia. 3) Namio Caterina alla famiglia Namio Enza e Pipitone Castrenze. 4) Sciacca Teresa alla famiglia Sciacca Filippo: trova il legittimo fondamento giuridico dal fatto che tutti i minori *de quibus*, hanno usufruito *in illo tempore* di fatto ed attualmente fruiscono dei servizi offerti dalle dette famiglie assegnatarie, con anticipazione di spese a carico degli stessi soggetti assegnatari.

Che, mette conto evidenziare che la citata Legge 4 maggio 1983, n. 184 e s.m.i., disciplina il diritto del minore ad una famiglia, in specie l'art. 2, comma 1, della citata Legge regimata, nella fattispecie in esame, anche l'affidamento del minore ad una famiglia e sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affidamento familiare.

Donde, il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, nonostante gli interventi di sostegno e aiuto disposti ai sensi dell'articolo 1, della indicata Legge n. 184/1983 e s.m.i., è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno.

Che, per le ragioni *at supra*, non essendo stato ancora approvato il bilancio di previsione 2017, Comune di Camporeale risulta essere in gestione provvisoria e può garantire ed assumere solo particolari obbligazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni certi e gravi all'Ente locale, e art. 163, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e l'esegesi della norma legislativa nella fattispecie in esame prevede che "...*(Omissis)*... nel corso della gestione provvisoria, l'Ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente "...*(Omissis)*..." e, pertanto, *in subiecta materia*, l'Ente locale può assumere soltanto obbligazioni derivanti dagli indicati provvedimenti giurisdizionali esecutivi: 1) Decreto del Tribunale per i Minorenni di Palermo n.1096/01 PM, del 22 ottobre 2002. 2) Sentenza n. 241/2012, emessa Tribunale per i Minorenni di Palermo. 3) Decreto del Tribunale per i Minorenni di Palermo 1042/2011 V.G. Pot. Car., del 18 ottobre 2011. 4) Decreto del Tribunale per i Minorenni di Palermo 6785/2015.

Che, si significa, altresì, che, tutti i predetti soggetti assegnatari dei minori *de quibus*, hanno di fatto assicurato ed assicurano attualmente un servizio agli stessi minori, ex art. 163, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., quindi, la spesa per il servizio *de quo*, neutra nel novero della spesa pubblica disciplinata, ex *legge*.

Che, i costi per il servizio *de quo*, offerto dai soggetti assegnatari *de quibus*, sono coperti dal Comune di Camporeale, ove richiesto dagli stessi assegnatari, ex art. 5, comma 1, cpv 2. del Regolamento comunale sull'Affidamento Familiare dei Minori, attraverso la concessione di un contributo mensile di euro 400,00, in favore delle famiglie affidatarie, attraverso il servizio sociale, indipendentemente dal reddito posseduto dai predetti soggetti affidatari.

Donde, è lapalissiana l'esegesi della citata norma regolamentare in merito alla validità ed efficacia del presente riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio che risulta essere subordinata alla condizione sospensiva della preventiva richiesta degli indicati soggetti affidatari dei minori *de quibus* della contribuzione mensile di euro 400,00, che deve essere erogata dall'Ente locale.

Per incidens, le richieste di erogazione del predetto contributo, sono state stilate dai rispettivi soggetti assegnatari dei detti minori con cadenza mensile, decorrente dall'1 gennaio 2017 a tutt'oggi e, pedissequamente, sono state depositate tutte presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Camporeale ed attualmente si trovano agli atti della P.A.

Che, con Determinazione Sindacale n. 37, del 30 novembre 2017, è stato posto in essere lo storno dei fondi dal Codice n. 12.01.1.04.02.02.999, del Capitolo PEG n. 5635, art. 10, al Codice n. 12.01.10.99.99.999, del Capitolo PEG n. 5635/20, alla voce "Riconoscimento debito per sovvenzione a favore dei minori affidati", del bilancio di previsione esercizio 2017, in corso di elaborazione, per l'importo complessivo di euro 16.800,00.

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71, del 21 dicembre 2017, il Consesso ha riconosciuto la legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e, quindi, è necessario procedere all'impegno, alla liquidazione di spesa e all'ordinativo di pagamento della stessa spesa, ex artt. 183, 184, 185 e 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., in favore degli stessi soggetti affidatari dei minori *de quibus*, per il periodo temporale decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, per l'importo complessivo di euro 16.800,00.

Che, l'Ente locale ha già effettuato il necessario riscontro documentale in ordine alle richieste avanzate da tutti i soggetti affidatari dei predetti minori, in merito all'erogazione del contributo mensile *de quo* in favore degli stessi soggetti affidatari dei minori *de quibus*, per il periodo temporale decorrente dall'1 gennaio 2017 al 31 luglio 2017, per l'importo complessivo di euro 16.800,00, con imputazione al Codice n. 12.01.10.99.99.999, del Capitolo PEG n. 5635/20, alla voce "Sovvenzione a favore dei minori affidati", del bilancio di previsione esercizio 2017, in corso di elaborazione e così suddiviso,

rispettivamente in favore dei seguenti soggetti affidatari dei connessi minori:

- Minori, Mulè Provvidenza e Mulè Salvatore, entrambi affidati alla famiglia dei parenti, Loria Angela e Di Salvo Giuseppe, per l'importo complessivo di euro 5.600,00.

- Minori. Mule Giovanna e Mulè Ignazio, entrambi affidati alla famiglia Pileri Giovanni e Tommasello Flavia, per l'importo complessivo di euro 5.600,00.
- Minore. Namio Caterina, affidata alla famiglia dei parenti, Namio Enza e Pipitone Castrenze per l'importo complessivo di euro 2.800,00.
- Minore, Sciacca Teresa, affidata al parente, Sciacca Filippo, per l'importo complessivo di euro 2.800,00.

Che, l'impegno di spesa trova copertura finanziaria al Codice n. 12.01.10.99.99.999, del Capitolo PEG n. 5635/20, alla voce "Sovvenzione a favore dei minori affidati", del bilancio di previsione esercizio 2017, in corso di elaborazione, per un importo complessivo di euro 16.800,00, così suddiviso, rispettivamente in favore dei seguenti soggetti affidatari dei minori *de quibus*:

- Minori, Mulè Provvidenza e Mulè Salvatore, entrambi affidati alla famiglia dei parenti, Loria Angela e Di Salvo Giuseppe, per l'importo complessivo di euro 5.600,00
- Minori, Mulè Giovanna e Mulè Ignazio, entrambi affidati alla famiglia Pileri Giovanni e Tommasello Flavia, per l'importo complessivo di euro 5.600,00.
- Minore, Namio Caterina, affidata alla famiglia dei parenti, Namio Enza e Pipitone Castrenze, per l'importo complessivo di euro 2.800,00.
- Minore, Sciacca Teresa, affidata al parente, Sciacca Filippo, per l'importo complessivo di euro 2.800,00.

Una, come chiesto, risulta si evince con il grave inadempimento posto in essere nel corso del presente anno solare 2017 (accanto al gennaio 2017 - 31 luglio 2017), degli organi competenti ad evadere il procedimento amministrativo in parola, attraverso il provvedimento amministrativo definitivo di impegno e liquidazione di spesa con ordinativo di pagamento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 183, 184 e 185, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., in favore dei soggetti affidatari dei minori *de quibus*, che risultano essere tutti creditori nei confronti dell'Ente locale. Che, dalle superiori risultanze istruttorie, è necessario procedere all'impegno e liquidazione di spesa con ordinativo di pagamento della somma di danaro *infra*, in forza della citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 71, del 21 dicembre 2017, in merito al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio in favore degli stessi soggetti affidatari dei minori *de quibus*, per il servizio mantenimento, educazione, istruzione, con relazioni affettive di cui gli stessi minori hanno continuamente ed ininterrottamente bisogno, ex artt. 183, 184, 185 e 194, comma 1, lett. e) del D.L. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Visto l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
 Visto l'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
 Visto l'art. 105, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
 e gli artt. 183, 184 e 185, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Visti gli artt. 49, 147 bis, 151 e 153, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Visto l'art. 12, della L.R. Sicilia del 23 dicembre 2000, n. 30 e s.m.i.

Visto l'art. 23, comma 11, della Legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i.

Visto l'art. 2, comma 1, della Legge 4 maggio 1983, n. 184 e s.m.i.

Visto, l'art. 5, cpv 2, del vigente Regolamento comunale sull'Affidamento Familiare dei Minori.

Visti i n. 4 (quattro) provvedimenti giurisdizionali emessi rispettivamente dal Tribunale per i Minorenni di Palermo.

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Visto il parere di regolarità contabile rilasciato dal Dirigente del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 12, della L.R. Sicilia del 23 dicembre 2000, n. 30, in combinato disposto con l'art. 49, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Vista la competenza del Responsabile del II Settore in ordine alla redazione della presente proposta deliberativa. *ex art.* 107, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Valutata la regolarità della procedura e accertata la propria competenza in materia.

Tutto ciò premesso.

il Responsabile del II Settore, Dott. Giacomo Faso.

DETERMINA

quanto segue, richiamata integralmente la premessa *de qua*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo:

- Impegnare, liquidare e ordinare il pagamento dell'importo complessivo di euro 16.800,00, suddiviso *infra*, in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 71, del 21 dicembre 2017, in merito al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio in favore dei soggetti affidatari dei minori *de quibus*, per il servizio di mantenimento, educazione, istruzione, con relazioni affettive di cui gli stessi minori hanno continuamente ed ininterrottamente bisogno. *ex artt.* 183, 184, 185 e 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e così suddiviso, rispettivamente per i seguenti soggetti creditori, affidatari dei connessi minori *de quibus*:

- Minori, Mulè Provvidenza e Mulè Salvatore, entrambi affidati alla famiglia dei parenti, Loria Angela e Di Salvo Giuseppe, per l'importo complessivo di euro 5.600,00, mediante accredito al seguente codice IBAN: IT24UD894663190000003477866.

- Minori, Mulè Giovanna e Mulè Ignazio, entrambi affidati alla famiglia Pileri Giovanni e Tomasello Elavia, per l'importo complessivo di euro 5.600,00, mediante accredito al seguente codice IBAN: IT18AO200843072000300472085 – Banco di Sicilia di Bagheria (PA), Agenzia Federico II.

- Minore, Nanno Caterina, affidata al parente, Nanno Filippo, per l'importo complessivo di euro 2.800,00, mediante accredito al seguente codice IBAN: IT94T0894643190000003501463 - Banca Don Rizzo di Camporeale.
- Minore, Sciacca Teresa, affidata al parente, Sciacca Filippo, per l'importo complessivo di euro 2.800,00, mediante accredito al seguente codice IBAN: IT68B0894643190000003494039 - Banca Don Rizzo di Camporeale.

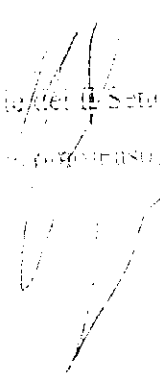
Con imputazione al Codice n. 12.01.10.99.99.999, del Capitolo PEG n. 5635/20, alla voce "Sovvenzione a favore dei minori affidati", del bilancio di previsione esercizio 2017, in corso di elaborazione.

Trasmettere il presente provvedimento amministrativo di impegno e liquidazione di spesa con ordinativo di pagamento al Responsabile del servizio economico-finanziario dell'Ente locale, per le procedure ed i controlli, contabili e fiscali, ex art. 184, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Ai fini e per gli effetti dell'adempimento delle norme in materia di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., richiede all'Ufficio di Segreteria l'inserimento dei dati nell'apposita sezione "Amministrazione Aperta", nonché la pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* del sito istituzionale dell'Ente locale.

Il Responsabile del Settore

.....



SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILE

VISTO il combinato disposto dell'art. 151, comma 4, con l'art. 153, comma 4, con l'art. 183, comma 7, del D.L.gs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., si attesta:

- la regolarità contabile del provvedimento retroscritto.
- la copertura finanziaria dell'impegno di spesa dello stesso disposto sull'intervento del bilancio del corrente esercizio nel medesimo indicato:

CAMPOREALE, Li 29 DIC. 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo dell'Ente locale dal _____ e così per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Registro pubblicazioni n. _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
ACCURSO GIUSEPPE

ESTRATTO DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' STATO PUBBLICATO AI SENSI DELL'ART. 18. L.R. SICILIA N. 22/2008, COME MODIFICATO DALL'ART.6, L.R. SICILIA N. 11/2015

IN DATA _____

CAMPOREALE, Li _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
VACCARO CONCETTA